

"PerMedNet"

Team

INTERVISTA

Risultati

PNR  
2015-2020

Organizzazione

INTERVISTA



Per il progetto da noi monitorato l'Università San Raffaele, con sede ad Acireale, si serve delle **biobanche**, le quali forniscono i campioni biologici utilizzati per ottenere informazioni su nuovi marcatori molecolari e dati del passato che possono essere analizzati. La biobanca ha fornito il materiale necessario al fine della ricerca e ha permesso così di velocizzare a 2 mesi di lavoro uno studio che in precedenza poteva impiegare fino a 4 anni.

Ruoli



Gli enti partecipanti al progetto sono distribuiti nei vari OR (Obiettivi Realizzativi) che scandiscono le fasi del progetto. Il progetto presenta a tempi scadenzati al MIUR dei report sulle attività svolte, chiamati SAL, ovvero, Stato di Avanzamento dei Lavori. Attualmente alcune attività sono state concluse e si stanno inviando la rendicontazione del SAL 6 e SAL 7, che si prevede possa concludersi prima dell'inizio di aprile, mentre quella del SAL 8 sarà possibile effettuarla a metà aprile.



Ogni partner del progetto effettua una parte dello studio, in base al settore di specializzazione



*l'Università di Brescia nel Parkinson*



*l'Università Federico II di Napoli nell'ictus*



*l'Università di Milano nelle malattie psichiatriche*



*l'Università di Salerno nel sequenziamento di geni*

*un team di ricercatori catanesi per conto dell'Università Telematica San Raffaele negli aspetti microbiologici del Parkinson*

## Results

### Chi abbiamo intervistato?

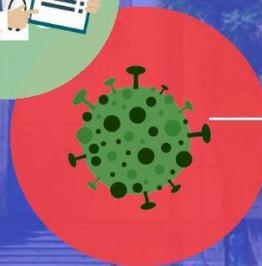
*Abbiamo intervistato la professoressa Fiorella Guadagni dell'Università Telematica San Raffaele di Roma, partner del progetto PerMedNet (Personalised Medicine Network). La professoressa Guadagni è la responsabile dell'OR1 (Obiettivo Realizzativo 1), infatti ha un ruolo chiave nel progetto poiché si occupa di supervisionare le attività di questo OR e di rendicontare i risultati di tutti gli Enti che vi parteciperanno, ed inviarli al Coordinatore Scientifico dell'intero progetto che a sua volta li invierà al Ministero .*



#### **Principali due domande poste:**

- **In cosa consiste il progetto e qual è il legame con i vari partner?**
- **Quali sono stati i motivi che hanno portato al ritardo dell'attuazione del progetto?**

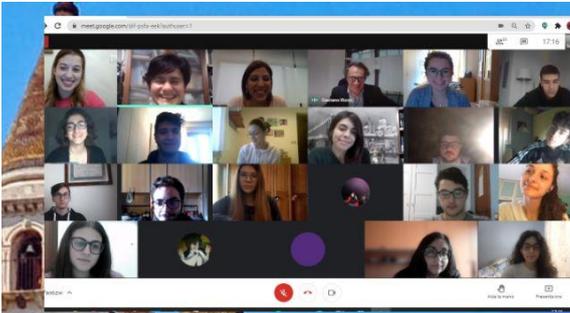
*"Il progetto consiste nell'identificare la cosiddetta medicina personalizzata, ovvero un approccio medico che non sia generico, ma costruita su misura per un paziente. Questo approccio è ricavato sulla base di aspetti multidisciplinari"*  
"Tailored Care"



*"Al progetto partecipano entità di vario genere: cliniche con neurologi ed oncologi, biobanche (dove vengono conservati dati e campioni che verranno successivamente studiati), infrastrutture di ricerca e laboratori di ricerca translazionale, ovvero aziende o enti di ricerca dedicate alla diagnostica di laboratorio"*

*"L'attuazione del progetto è stata rallentata a causa della crisi dovuta al COVID-19, che ha reso più complicato il lavoro degli operatori sanitari e delle biobanche, dovendo dare precedenza ad attività sanitarie collegate alla pandemia".*

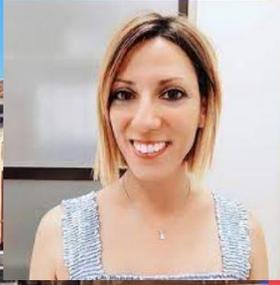




## Chi abbiamo intervistato?

*Abbiamo intervistato Floriana D' Angeli, ricercatrice di Microbiologia chimica - farmaceutica dell'Università Telematica San Raffaele Roma, che effettua la parte di ricerca di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie (BIOMETEC) dell'Università di Catania. L'esperta da noi intervistata fa parte di un team di ricerca catanese dell'Università Telematica San Raffaele di Roma che collabora al progetto PerMedNet effettuando studi microbiologici sul Parkinson nel campo della medicina predittiva.*

Results



Prezi



Inoltre, grazie a questa intervista abbiamo appurato che la sede dell'Università Telematica San Raffaele ad Acireale funge esclusivamente da polo didattico mentre per la parte di ricerca di laboratorio, i laboratori a cui si appoggia l'Università sono quelli dell'Università di Catania, situati nella Torre Biologica Ferdinando Letteri.

*Questo team di ricercatori si occupa di studiare l'influenza sulla salute umana del **microbiota** e sulla sua influenza ad aumentare la probabilità di contrarre il morbo di Parkinson e di velocizzarne la degenerazione.*

*In particolare, si stanno dedicando all'analisi degli agenti patogeni intestinali che potrebbero mettere a rischio il funzionamento del sistema nervoso.*

*Infatti un alterazione della flora batterica intestinale (disbiosi), può causare la presenza di una quantità insolita di metaboliti (acidi grassi liberi) nel nostro corpo.*

*Ciò comporta una diminuzione della presenza del neurotrasmettitore muscolare **dopamina**; minore è la presenza di esso al livello del sistema nervoso, maggiori saranno i disfunzionamenti dell'apparato locomotore.*

*Questo meccanismo risulta di importanza rilevante nella malattia di Parkinson che è caratterizzato da rigidità muscolare che si manifesta con resistenza ai movimenti passivi, tremore in quanto sono alterati i meccanismi di controllo del movimento.*

Prezi